

ANNO ACCADEMICO: **2017/2018**

INSEGNAMENTO/MODULO: **ZOOTECNICA SOSTENIBILE**

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: **BASE**

DOCENTE: **CARLO COSENTINO**

e-mail: **carlo.cosentino@unibas.it**

sito web: **www.biodiversitazootecnica.it**

telefono: **0971.205044**

cell. di servizio (facoltativo):

Lingua di insegnamento: **Italiano**

n. CFU: <b>6</b> (5 Lezioni frontali = LF + 1 Esercitazione = E)	n. ore: <b>56</b> (40 LF + 16 E)	Sede: <b>Potenza</b> Scuola: <b>SAFE (Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed ambientali</b>  CdS: <b>Laurea Triennale in Sc. Forestali ed Ambientali CL25</b>	Semestre: <b>I</b>
--	-------------------------------------	---	--------------------

#### **OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i necessari approfondimenti e le conoscenze base per acquisire le capacità progettuali e gestionali delle imprese zootecniche con approfondimenti sui sistemi zootecnici semi-estensivi ed estensivi.

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** conoscenza e capacità di comprendere i principi generali
- **Applicazione delle conoscenze e capacità di comprensione:** capacità di lettura e scrittura delle formule dei più comuni calcoli di produttività, sostenibilità e carico zootecnico
- **Capacità di scegliere e giudicare (autonomia di giudizio):** capacità di valutare e di applicare la procedura più idonea per valutare e progettare aziende zootecniche
- **Capacità di comunicazione:** capacità di comunicare, organizzandole in modo logico e usando un linguaggio corretto le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Capacità di apprendere:** capacità di raccogliere ed organizzare in modo funzionale le informazioni ricevute durante le ore di lezione frontali o ricercate sui testi consigliati e sulla letteratura disponibile.

**PREREQUISITI: NO**

#### **CONTENUTI DEL CORSO**

##### **IL SETTORE ZOOTECNICO (CFU 1 = 8h LF)**

Sistemi di allevamento. L'allevamento in aree protette e interazioni con la zootecnica (normative PAC). Disciplinari di produzione (Reg. CE 2529). Griglia CEE, macellazione e immissione carne (D.L. 286/1994 e R.D. 3298). Produzione, trasformazione e commercializzazione del latte (DPR 54/97 e direttive 92/46 e 92/47 CEE e DM 185/91).

##### **BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA (CFU 2 = 8h LF)**

Elementi di fisiologia riproduttiva. Caratteristiche morfologiche e funzionali dei tipi genetici di interesse zootecnico. Le produzioni zootecniche in relazione alla bilancia commerciale.

##### **SISTEMA DI ALLEVAMENTO (CFU 3 = 8h LF)**

Metodi per la valutazione dell'efficienza delle produzioni zootecniche. Influenza del sistema di allevamento, della alimentazione, delle sale di mungitura etc. Il PSR, i sistemi e le organizzazioni per la valorizzazione e l'implementazione della zootecnica.



#### **LATTOGENESI E GALATTOPOIESI (CFU 4 = 8h LF)**

Lattogenesi e galattoipoiesi in relazione ai fattori genetici ed ambientali condizionanti la funzione. Tecnologie di allevamento in relazione al tipo di produzione, distintamente per specie, razza e tipo genetico.

#### **MIOPOIESI (CFU 5 = 8h LF)**

Miopoiesi, in relazione ai fattori genetici ed ambientali condizionanti la funzione. Elementi base per il miglioramento della qualità delle produzioni e delle conoscenze sui sistemi di allevamento in relazione con il sistema aziendale.

#### **ESERCITAZIONI IN AULA E VISITE ESTERNE (CFU 6 = 16h E)**

Esercitazioni in aula: calcolo del carico sostenibile in relazione alla direttiva nitrati

Esercitazione visite esterne: in aziende zootecniche e/o fiere di settore

---

#### **METODI DIDATTICI**

Lezioni in aula (40h LF) tramite anche l'ausilio di Filmati, P.Point, PDF e esercitazioni (16h E) su procedure di calcolo e/o visite tecniche in aziende (saranno visionati alcuni aspetti tecnici e operativi dell'allevamento)

---

#### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

L'esame consiste in una prova scritta: risposte aperte e multiple e/o soluzioni di esercizi numerici riguardanti il carico animale sostenibile (tempo disponibile 1 ora - non è consentito consultare testi o utilizzare PC e smartphone). La prova ha lo scopo di valutare lo studio della materia e la comprensione degli argomenti di base e ha carattere di selezione. Lo studente che non mostri una sufficiente conoscenza degli argomenti non è ammesso alla successiva e contestuale prova orale.

---

#### **TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LIN**

- ANTONGIOVANNI M., e GUALTIERI M., Nutrizione e alimentazione animale. Edagricole, Bologna, 1998.
  - APA-Regione Basilicata – Latronico (PZ) – 1995 - L'allevamento ovino e caprino in Basilicata orientamento, attività selettiva e patologie.
  - BALASINI D., Bovini e bufalini. Edagricole, Bologna, 2000.
  - BALASINI D., Ovicaprini. Edagricole, Bologna, 2000.
  - BALASINI D., Suini. Edagricole, Bologna, 2000.
  - BALASINI D., Equini. Edagricole, Bologna, 2000.
  - BALASINI D., Zootecnica Speciale –Edagricole Bologna-1990;
  - BETTINI T.M. - Elementi di Scienza delle produzioni animali, Edagricole, BO, 1987;
  - BONADONNA T. – Etnologia zootecnica, Utet, Torino, 1976.
  - BORGIOLO E., Genetica e miglioramento degli animali agricoli. Edagricole, BO, 1993.
  - DAVID SAINSBURY. Farm Animal Welfare. Collins, 1986.
  - DERIVAUX J.,- Riproduzione degli animali domestici I Fisiologia – Patron,BO –1974;
  - GRAU R., Scienza della carne. Edagricole, Bologna, 1984.
  - MONETTI P.G. 2001. Allevamento dei bovini e dei suini. C. Giraldi Editore, BO.
-

- 
- HOUP T K.A. Il comportamento degli animali domestici. EMSI, Roma, 2003.
  - PARIGINI BINI R., Le razze bovine. Patron, Bologna, 1983
  - PARIGINI BINI R., SAMEA, DE MARCO A., Zootecnica speciale dei bovini, vol. I e II. Patron, Bologna, 1989
  - PORTOLANO N. - Igiene dell'allevamento ovino e caprino – Edagricole – B0,-1987;
  - PULINA G. – L'alimentazione degli ovini da latte – Avenue media – Bologna- 2001;
  - REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura – 1999 - Guida pratica alle norme igienico sanitarie per la produzione e trasformazione del latte in azienda ;
  - SUCCI G., La vacca da latte. Città Studi, Milano, 1993.
  - SUCCI G. – Zootecnica speciale, Clesav, Milano, 1983.
  - TORTORELLI N. – Zootecnica Speciale, Edagricole, Bologna, 1984.
  - UNAPOC – MIPA –Roma –1992 – Ovinicoltura;
  - ZUCCHI G., – Zoonomia – Economia del sistema delle produzioni animali - Avenue media – Bologna- 2001

Parte del materiale didattico sarà fornito dal docente, parte del materiale didattico è disponibile sul sistema World Wide Web e sul sito



<http://www.biodiversitazootecnica.it>

---

#### METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, il docente mette a disposizione degli studenti il materiale didattico. Contestualmente, si raccoglie l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al corso, corredato di nome, cognome, matricola ed e-mail . Tramite mailing list saranno inviati slides e P.Point, PDF, Articoli scientifici, Link di siti inerenti gli argomenti trattati etc.)

Orario di ricevimento: Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 16:30 alle 18:30

Oltre all'orario di ricevimento settimanale, il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail e al numero telefonico 0971.205044.

---

#### DATE DI ESAME PREVISTE

Il terzo venerdì di ogni mese (eccetto Agosto). Le date di esame sono riportate sulla pagina web di ateneo in quanto potrebbero subire variazioni

#### **Commissione di valutazione**

Carlo Cosentino

Pierangelo Freschi

Ada Braghieri

---

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI      S I X

---